



Sotto i riflettori

Rendimento del Bund a 10 anni: andamento



Fonte: Bloomberg

L'analisi dei mercati

- Si è chiusa un'ottava che ha visto il recupero dei principali listini azionari dopo le turbolenze di inizio mese: a Wall Street i tre indici realizzano la miglior performance da circa un anno e mezzo recuperando oltre la metà delle perdite realizzate con il Dow Jones che chiude sopra i 25mila punti. Più contenuti i recuperi dei listini europei che da inizio anno restano in territorio negativo (con l'eccezione del FtseMib) che sono condizionati anche dalla forza della divisa unica. Oggi mercati chiusi negli Stati Uniti per la festività del Presidents' Day. Nell'Area euro l'attenzione è rivolta all'Eurogruppo che ha in agenda la nomina del vicepresidente della Bce: la scelta riguarderà uno dei due candidati tra il governatore della Banca centrale irlandese Philip Lane ed il ministro dell'Economia spagnolo Luis de Guindos. Sul fronte tassi, i rendimenti sono in lieve calo dai massimi segnati nei giorni scorsi con il Treasury decennale che scende sotto il 2,90% ed il Bund sotto lo 0,75%. Sul mercato dei cambi, il dollaro è in recupero dai minimi segnati giovedì scorso con il cross Eur/Usd che scambia a 1,24 punti.

Market movers

- Europa: oggi nessun dato di rilievo.
- Stati Uniti: oggi nessun dato di rilievo.

Mercati Finanziari

Tassi

- In lieve calo i rendimenti sul mercato obbligazionario con il Treasury che continua a scambiare sotto il 2,90%; sulle scadenze breve il benchmark biennale Usa scambia al 2,19% (scontando il prossimo rialzo della Fed nella riunione di marzo) con il differenziale contro il benchmark tedesco di analoga scadenza che si porta sui massimi a 275bp (era nullo ad inizio 2013). Nell'Area euro, in assestamento gli spread tra i titoli dei Paesi periferici e la Germania: questa mattina il Btp/Bund scambia a 128bp, il Bonos/Bund a 76bp. Lo Schatz tedesco a 2 anni questa mattina rende il -0,56%, il Bund decennale il +0,72%; negli Stati Uniti il biennale tratta al 2,19%, il decennale al 2,87%.
- Sul mercato interbancario all'ultimo fixing la curva Euribor si collocava tra il -0,369%

I temi del giorno

- **L'appetito per il rischio spinge al rialzo i listini azionari: migliore ottava da circa un anno e mezzo per Wall Street**
- **Oggi mercati chiusi negli Usa per il Presidents' Day; in agenda la nomina del vicepresidente della Bce**
- **In lieve calo i rendimenti, il dollaro recupera dai minimi; Eur/Usd a 1,24 punti**



della scadenza ad un mese e il -0,192% di quella ad un anno. In ribasso i tassi impliciti dei future Euribor a 3mesi: il giugno 2020 tratta a +0,39%, il dicembre 2020 a +0,62%, il giugno 2021 scambia al +0,84%.

Azionario

- Prosegue il recupero dei listini azionari guidato dalle borse europee che chiudono l'ottava con rialzi intorno al punto percentuale: il FtseMib si avvicina ai 23 mila punti ed il Dax a 12.500 punti. Wall Street chiude sulla parità dopo cinque sedute positive mentre questa mattina è in forte rialzo l'indice Nikkei che si riporta sopra i 22mila punti. L'indice EuroStoxx50 ha terminato la seduta a 3.426 punti (+1,10%), il Dax ha concluso a 12.452 punti (+0,86%), il FtseMib a 22.797 punti (+1,34%); a Wall Street il Dow Jones chiude a 25.219 punti (+0,08%), lo S&P500 a 2.732 punti (+0,04%) ed il Nasdaq Composite a 7.239 punti (-0,23%). La Borsa di Tokio chiude in rialzo con l'indice Nikkei a 22.149 punti (+1,97%).

Materie prime

- Stabili le quotazioni delle materie prime, con l'indice Crb che conclude la seduta a 193 punti. In rialzo i prezzi del greggio con il Wti che scambia a 62,20 dollari al barile ed il Brent a 65,20 dollari.

Mercati Valutari

Dollaro

- Biglietto verde in consolidamento dopo i minimi segnati nei giorni scorsi sia contro la divisa unica che contro il paniere delle principali valute commerciali. Il cross Eur/Usd scende a 1,2400 ed il cross Usd/Jpy scambia sopra i 106,50 punti. A contribuire alla debolezza del dollaro, le attese di un aumento del deficit di bilancio negli Usa dopo l'approvazione della riforma fiscale.

Macroeconomia

Regno Unito

- A gennaio le vendite al dettaglio sono salite dello 0,1% su base mensile e dell'1,6% su base annua (+1,5% a dicembre).

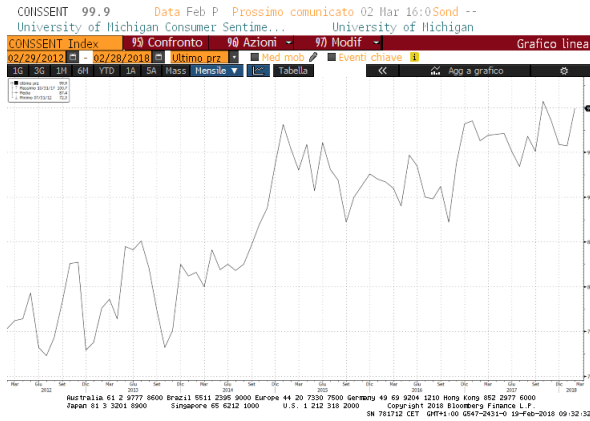
Stati Uniti

- Dati forti dal settore edilizio: a gennaio le nuove costruzioni abitative battono il consenso e si attestano a 1.326mila unità annue (+9,7% rispetto a dicembre), i permessi edilizi toccano le 1.396mila unità (+7,4%).
- A febbraio l'indice sulla fiducia dei consumatori elaborato dall'Università del Michigan è salito oltre il consenso di mercato a 99,9 punti rispetto ai 95,7 di gennaio.



Grafici & Calendario

Fiducia dei consumatori dell'Università del Michigan: andamento



Fonte: Bloomberg

Indice FtseMib: andamento



Fonte: Bloomberg

Calendario del 19 febbraio

Paese	Ora	Dato	Periodo	Consensus	Precedente
-------	-----	------	---------	-----------	------------

Nessun dato di rilievo

Fonte: Bloomberg



Tabelle & Glossario

Tassi, materie prime e cambi

Euribor			Irs			Valute		
1 mese	-0,369	0,000	1 anno	-0,256	0,001	EurUsd	1,2407	-0,0034
3 mesi	-0,328	0,000	2 anni	-0,122	0,003	EurJpy	132,2400	0,2900
6 mesi	-0,274	0,002	3 anni	0,082	0,003	EurGbp	0,8853	-0,0005
9 mesi	-0,221	0,000	4 anni	0,294	0,007	EurChf	1,1513	-0,0004
12 mesi	-0,192	-0,001	5 anni	0,486	-0,002	EurCad	1,5566	-0,0035
			6 anni	0,654	0,002	EurAud	1,5665	-0,0040
			7 anni	0,798	-0,002	EurNok	9,6564	-0,0023
			8 anni	0,926	-0,002	EurPln	4,1489	-0,0117
			9 anni	1,037	-0,002	EurRub	69,9350	-0,2061
			10 anni	1,137	0,010	EurCny	7,8755	-0,0211
			15 anni	1,476	0,001	EurInr	79,8860	0,0003
			20 anni	1,614	-0,001	EurKwd	0,3716	0,0001
			30 anni	1,655	-0,002	EurZar	14,4711	0,0620

Commodity			Tassi a 10 anni			Spread a 10 anni			Future Euribor		
Wti	62,22	0,54	Btp	2,007	0,022	Btp/Bund	1,283	0,004	dic-19	0,160	-0,005
Brent	65,19	0,35	Bund	0,724	0,018	Btp/Bonos	0,521	-0,003	dic-20	0,625	0,005
Oro	1350,50	-5,70	Treasury	2,875	0,000	Bonos/Bund	0,762	0,007	dic-21	1,055	0,005
Argento	16,66	-0,06									
Rame	325,70	-1,15									
Caffè	120,45	-3,70									

Valori alle 9:00, variazioni assolute rispetto alla chiusura del giorno precedente
Euribor fixing del giorno precedente

Fonte: Bloomberg

Le parole per capire l'economia e la finanza

Indice Dow Jones

- Il Dow Jones (Dow Jones Industrial Average) è uno dei più noti indici di Wall Street, creato nel 1928 da Charles Dow fautore dell'analisi tecnica e fondatore del Wall Street Journal. A differenza di altri indici che tengono conto della capitalizzazione e quindi del peso relativo delle varie società, il Dow Jones è calcolato ipotizzando un portafoglio che contiene una sola azione per ognuna delle 30 principali società quotate a Wall Street generalmente leader nei rispettivi settori; il peso relativo nell'indice dipende quindi dal valore del suo prezzo in Borsa. Nel tempo l'importanza dell'indice si è ridotta a favore dello S&P500 più rappresentativo dell'intero andamento del listino azionario Usa.

Documento completato alle ore 9:30. Fonti Reuters e Bloomberg



Contatti

Divisione Corporate Banking
Ufficio Informativa Finanziaria

BNLInformativaFinanziaria@bnlmail.com

Aut. Trib. Roma n° 317/01 del 11/07/2001

Direttore responsabile: Virgilio Iafrate

Attenzione: Il presente documento è finalizzato a fornire un'informativa a carattere generale sui principali avvenimenti del mercato finanziario. L'informativa è predisposta sulla base di dati diffusi dalle principali fonti di mercato al momento della pubblicazione, suscettibili di variare con estrema rapidità. BNL si limita a riprodurre tali dati senza alterarne il loro contenuto e, pertanto, BNL non è in alcun modo responsabile della veridicità, completezza, aggiornamento e attendibilità dei dati e delle indicazioni riportate nel presente documento. I contenuti del documento e le eventuali strategie suggerite non costituiscono raccomandazione o sollecitazione all'investimento e prescindono da specifiche esigenze finanziarie del singolo investitore e da eventuali interessi, diretti o indiretti, del Gruppo BNL che potrebbero sussistere in relazione agli strumenti finanziari e alle società descritte. Si raccomanda pertanto agli investitori di contattare il proprio intermediario di fiducia per un'accurata valutazione dell'opportunità, adeguatezza, caratteristiche e profili di rischio degli investimenti che intendono effettuare. La riproduzione, anche parziale, del presente documento, è vietata.